



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA - 2015 - 0005211 del 25/02/2015

Pratica N.

Ref. Mittente:

Versalis S.p.A
(Ex Polimeri Europa S.p.A.)
Stabilimento di Porto Marghera (VE)
Via della Chimica n. 5
30175 Venezia
hse_pm@pec.versalis.eni.com

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione
Istruttoria AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00186 Roma
roberta.nigro@isprambiente.it
armando.brath@unibo.it

**OGGETTO: VERSALIS S.p.A. di Porto Marghera (VE) - Richiesta integrazioni
procedimento di modifica ID 21-103/825.**

Si richiede a codesta Società di integrare, come specificato nel documento allegato, la documentazione presentata per la modifica del decreto di AIA relativamente all'art. 273, c. 4 del D.Lgs. 152/2006, per l'esercizio della CTE, caldaie B4 e B5 afferenti ai camini E6 ed E7.

Ai sensi dell'articolo 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.i.m., si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'art.29-quattordices, comma 6, del D.Lgs. 152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n.128/10, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Renato Grimaldi

All.: CIPPC-00-20154000208 del 03/02/2015

Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile: maria antonia@minambiente.it tel. 06/57225924
DVA-4RI-AIA-17/2015-0065/004

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

CIPPC-00_2015-0000208
del 03/02/2015

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.:

Ref. Mittente:

e p.c.

Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Sede

Dott. Claudio Campobasso
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

**OGGETTO: Richiesta integrazioni al Gestore Soc. VERSALIS S.p.A. – Stabilimento di Marghera (VE) - (Procedimento di modifica non sostanziale ID 21/103-825)
Rif.: Prot. CIPPC-00_2015-0000157 del 28/01/2015**

Con riferimento all'istruttoria in oggetto, si trasmette in allegato la richiesta di integrazioni documentali.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Armando Brath

All. c.s.

IPPC-00-2015-0000157
del 28/01/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC

Prof. Antonio Mantovani
Commissario - ref. G.I.

AL PRESIDENTE FF COMMISSIONE IPPC
PROF. ARMANDO BRATH

Oggetto: Richiesta di Versalis SpA di avvalersi dell'art. 273, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 ("deroga 17.500 ore", come modif. dal D.Lgs. 46/2014, per l'esercizio della CTE (caldaie B4 e B5 afferenti ai camini E6 ed E7). Richiesta di Integrazioni. – Impianto di Marghera (VE) (ID 21/103-825).

Premessa. La Nota tecnica di Versalis S.p.A. prot. n. DIR 125/14 LM/LL del 30.06.2014, acquisita dal MATTM con prot. DVA-2014-0021838 del 02.07.2014, ha ad oggetto la richiesta di deroga dei limiti prescritti per la CTE ai sensi dell'art. 273, co. 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i:

"In applicazione di quanto previsto dall'art. 273 c.4 del D.Lgs. 152/2006, la scrivente presenta, ai sensi dell'art.29-nonies comma 1 del succitato decreto, istanza di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, al fine di vedere prorogati gli attuali limiti di emissione autorizzati per la Centrale Termoelettrica, peraltro coincidenti con quelli da rispettare alla data del 31 dicembre 2015, fino al 31/12/2023."

Il Gestore chiede di avvalersi della deroga con richiesta di Modifica non sostanziale.

In ottemperanza anche al recente provvedimento direttoriale del Ministero (Prot. DVA-00_2014-0035071 del 29.10.2014) si chiede al proponente di considerare quanto segue:

- La richiesta si connota come un'istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione ex. Art. 29-nonies, comma 2.
- L'impianto è collocato in un'area con problemi di qualità dell'aria, con criticità nei riguardi degli inquinanti per i quali viene richiesta la deroga, in particolare con riferimento alle emissioni di polveri sottili (PM10) e ossidi di azoto, la problematicità riguarda l'intero bacino padano. La concessione di una proroga comporterebbe la definizione di valori limite di emissione meno rigorosi di quelli altrimenti vigenti.
- Gli effetti sulla qualità dell'aria, oltre che essere legati ai flussi di massa e alle concentrazioni emesse, sono evidentemente fortemente dipendenti anche dalla distribuzione del monte ore di esercizio in deroga negli otto anni. Il provvedimento sopra citato esplicitamente prevede che la Commissione Istruttoria fissi la distribuzione di tali ore al fine di rendere chiaro all'autorità competente come valutare le comunicazioni di cui all'articolo 273, comma 4, lettera b.
- nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2023 si applicano valori limite di emissione non meno severi di quelli che l'impianto deve rispettare alla data del 31 dicembre 2015 ai sensi dell'autorizzazione, del presente Titolo e del Titolo III-bis alla Parte seconda.

RICHIESTA DI INTEGRAZIONE.

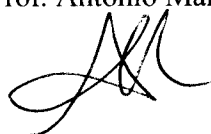
Il G.I., tenuto conto di quanto sopra esposto, chiede pertanto al gestore di integrare la propria richiesta (prot. n. DIR 125/14 LM/LL del 30.06.2014) con quanto sotto:

- 1) Perfezionare la domanda di deroga come modifica sostanziale, ex-Art. 29-nonies, comma 2, integrando la tariffa come previsto dal DM del 2008.**
- 2) Precisare dettagliatamente le concentrazioni limite richieste e i flussi di massa annuali per ciascun camino (E6 e E7) e complessivamente per entrambi i camini, precisando i combustibili che intende utilizzare.**

- 3) Precisare la distribuzione del monte ore nel periodo derogabile richiesto, su base annuale e, per quanto possibile, su base mensile e giornaliera.**
- 4) Motivare la richiesta di deroga, anche in relazione a:**
 - a) prevista sostituzione della caldaie B4 e B5, già oggetto di Provvedimenti autorizzativi AIA e VIA del Ministero dell'Ambiente, a partire dal 2012;**
 - b) possibilità di utilizzare solo gas naturale nell'intero periodo derogabile.**

16 gennaio 2015

Prof. Antonio Mantovani

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and lines, positioned below the printed name.